



DIO AL PRIMO POSTO

Con termini molto duri Gesù si presenta oggi come Colui che chiede la piena adesione al suo progetto tanto da compromettere anche gli affetti più cari. Ma la novità sta proprio nella capacità di educarsi ad un amore più grande, senza limiti che sa farsi dono per tutti quindi anche per i familiari. Il vangelo chiede di saper trovare la giusta modalità per costruire oggi il suo Regno.

INGRESSO PAG. 60 CHIESA DI DIO - GLORIA

LITURGIA DELLA PAROLA

DAL LIBRO DEL PROFETA GEREMIA 38,4-10

In quei giorni, i capi dissero al re: «Si metta a morte Geremia, appunto perché egli scoraggia i guerrieri che sono rimasti in questa città e scoraggia tutto il popolo dicendo loro simili parole, poiché quest'uomo non cerca il benessere del popolo, ma il male». Il re Sedecia rispose: «Ecco, egli è nelle vostre mani; il re infatti non ha poteri contro di voi». Essi allora presero Geremia e lo gettarono nella cisterna di Malchia, un figlio del re, la quale si trovava nell'atrio della prigione. Calarono Geremia con corde. Nella cisterna non c'era acqua ma fango, e così Geremia affondò nel fango. Ebed-Mélec uscì dalla reggia e disse al re: «O re, mio signore, quegli uomini hanno agito male facendo quanto hanno fatto al profeta Geremia, gettandolo nella cisterna. Egli morirà di fame là dentro, perché non c'è più pane nella città». Allora il re diede quest'ordine a Ebed-Mélec, l'Etiopio: «Prendi con te tre uomini di qui e tira su il profeta Geremia dalla cisterna prima che muoia». Parola di Dio – **Rendiamo grazie a Dio**

SIGNORE, VIENI PRESTO IN MIO AIUTO

salmo 39

Ho sperato, ho sperato nel Signore, ed egli su di me si è chinato, ha dato ascolto al mio grido.

Mi ha tratto da un pozzo di acque tumultuose, dal fango della palude; ha stabilito i miei piedi sulla roccia, ha reso sicuri i miei passi.

Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo una lode al nostro Dio. Molti vedranno e avranno timore e confideranno nel Signore.

Ma io sono povero e bisognoso:

di me ha cura il Signore. Tu sei mio aiuto e mio liberatore: mio Dio, non tardare.

DALLA LETTERA AGLI EBREI

12,1-4

Fratelli, anche noi, circondati da tale moltitudine di testimoni, avendo deposto tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento. Egli, di fronte alla gioia che gli era posta dinanzi, si sottopose alla croce, disprezzando il disonore, e siede alla destra del trono di Dio. Pensate attentamente a colui che ha sopportato contro di sé una così grande ostilità dei

peccatori, perché non vi stanchiate perdendovi d'animo. Non avete ancora resistito fino al sangue nella lotta contro il peccato.

Parola di Dio – **Rendiamo grazie a Dio**

Alleluia Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice il Signore, e io le conosco ed esse mi seguono.

DAL VANGELO DI LUCA

12,49-53

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso! Ho un battesimo nel quale sarò battezzato, e come sono angosciato finché non sia compiuto! Pensate che io sia venuto a portare pace sulla terra? No, io vi dico, ma divisione. D'ora innanzi, se in una famiglia vi sono cinque persone, saranno divisi tre contro due e due contro tre; si divideranno padre contro figlio e figlio contro padre, madre contro figlia e figlia contro madre, suocera contro nuora e nuora contro suocera».

Parola del Signore. **Lode a Te, o Cristo**

SIMBOLO DEGLI APOSTOLI

Io credo in Dio, **PADRE** onnipotente, Creatore del cielo e della terra; e in **Gesù Cristo**, suo unico **FIGLIO**, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello **SPIRITO SANTO**, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

ASCOLTACI, O SIGNORE

Fa, o Signore, che la tua Chiesa, sparsa per il mondo, possa annunciare il Vangelo e, nelle difficoltà, sappia affidarsi al tuo Santo Spirito, preghiamo.

Guarda, Signore, l'umanità smarrita davanti alla tragedia della guerra e aiutaci a mantenere la speranza in un mondo migliore, preghiamo.

Aiuta coloro che hanno responsabilità di governo a mantenere la Pace e fa che non sia l'egoismo nazionale a guidare le loro scelte, preghiamo.

Accompagna il gruppo famiglie della nostra comunità che inizia il camposcuola a Roma perché porti frutti buoni per la comunità, preghiamo

LITURGIA EUCARISTICA

OFFERTORIO PAG. 71 SE QUALCUNO HA DEI BENI

COMUNIONE PAG. 13 E SONO SOLO UN UOMO

CONGEDO PAG. 58 ANDRÒ VEDERLA UN DI

AVVISI PARROCCHIALI

LUNEDÌ inizio campo famiglie a Roma

MERCOLEDÌ ore 15.00-18.00 e 20.00 Caritas

GIOVEDÌ ore 15.00 - 18.00 Caritas Parrocchiale

VENERDÌ ore 8.30 Confessione in Duomo

CAMPISCUOLA questa settimana il gruppo famiglie sarà a Roma accompagnato da don Giovanni. **CARITAS** riprende l'apertura serale del mercoledì. **COMUNITA' IN FESTA** vivremo questi giorni in villa Caffo. Il programma alle porte della Chiesa. **ORARIO CANONICA** ritiro certificati sospeso il lunedì. Questa settimana sabato ore 9.30 – 11.30

SANTI DELLA SETTIMANA

San Bernardo di Chiaravalle abate e dottore della Chiesa, (1090-1153) entrato insieme a trenta compagni nel nuovo monastero di Cîteaux. Divenuto fondatore del monastero di Chiaravalle, diresse sapientemente con la vita, la dottrina e l'esempio i monaci sulla via dei precetti di Dio; percorse l'Europa per ristabilirvi la pace.

San Pio X, Giuseppe Sarto nacque a Riese il 2 giugno 1835. Studiò a Padova. Venne nominato vescovo di Mantova e poi a Venezia. Divenne papa il 3 agosto 1903. Morì a Roma il 21 agosto 1914 alla vigilia della prima guerra mondiale.

Santa Rosa nacque a Lima il 20 aprile 1586, decima di tredici figli. Il suo nome era Isabella. Era figlia di una nobile famiglia ma quando la sua famiglia subì un tracollo finanziario. Rosa aiutò in casa anche nei lavori materiali. Sin da piccola aspirò a consacrarsi a Dio nella vita claustrale. Il suo modello di vita fu santa Caterina da Siena. Come lei, vestì l'abito del terz'ordine domenicano, a vent'anni. Allestì nella casa materna un ricovero per i bisognosi, dove prestava assistenza ai bambini ed agli anziani abbandonati. Ebbe visioni mistiche. Nel 1614 fu obbligata a trasferirsi nell'abitazione di una nobile dove morì tre anni dopo. Era il 24 agosto 1617.

Noi siamo abituati a giudicare. Dio, invece, accetta di soffrire. Quando vede il male, non si vendica, ma si addolora. E quel "meglio se non fosse mai nato" detto a Giuda non è una condanna ma una verità che ciascuno di noi può riconoscere: se rinneghiamo l'amore che ci ha generati, se tradendo diventiamo infedeli a noi stessi, allora davvero smarriamo il senso del nostro essere venuti al mondo e ci autoescludiamo dalla salvezza. Eppure, proprio lì, nel punto più oscuro, la luce non si spegne. Anzi, comincia a brillare. Perché se riconosciamo il nostro limite, se ci lasciamo toccare dal dolore di Cristo, allora possiamo finalmente nascere di nuovo. La fede non ci risparmia la possibilità del peccato ma ci offre sempre una via per uscirne: quella della misericordia. Gesù non si scandalizza davanti alla nostra fragilità, sa bene che nessuna amicizia è immune dal rischio del tradimento. Ma Gesù continua a fidarsi. Continua a sedersi a tavola con i suoi. Non rinuncia a spezzare il pane anche per chi lo tradirà. Questa è la forza silenziosa di Dio: non abbandona mai il tavolo dell'amore, neppure quando sa che sarà lasciato solo.

Udienza generale, mercoledì 13 agosto 2025

c.i.p. - Parrocchia Natività della Beata Vergine Maria, Piazza Duomo, 11 – 36028 Rossano Veneto (Vicenza)

www.parrocchiarossano.it ❖ e-mail parrocorossano@gmail.com

CALENDARIO LITURGICO DELLA SETTIMANA

16 sabato ore 17.00 +TULLIO, LUIGI, ELISA, GIUSEPPINA, MARIO +VIRGINIA Baggio +EZIO Marcon +ALDO +GIUSEPPE, VIRGINIA, MARIA fam. Trentin

ore 18.30 +LEONARDO (anniv.) Roman +GIOVANNI (anniv.) Battistello +ROSA, PLACIDO Luciani

DOMENICA 17 agosto 2025

XX tempo ordinario - salmi IV settimana

ore 8.00 +SABINA Bonato +ALDO Gobbo

ore 10.00 +ANNAMARIA Pescarolo, MARIO Loreggia

ore 18.30 +ALFONSO (anniv.) Valente +CORRADO

18 lunedì ore 8.00 +Anime del purgatorio

ore 10.00 Esequie di FERDINANDO Campagnolo

ore 15.00 Esequie di GIUSEPPINA Modica

19 martedì ore 8.00 +FRANCO, GIUSEPPE

20 mercoledì S. Bernardo, dottore della Chiesa ore 8.00

21 giovedì S. Pio X, papa ore 8.00 +PLINIO Zorzi

22 venerdì Beata Vergine Maria regina - ore 8.00

23 sabato S. Rosa da Lima ore 8.00 +DAVIDE Lando

ore 17.00 +CAMILLO (anniv.) Visentin +GIOVANNI, MARIA Torresan +CLAUDIO, GINO Pegoraro

ore 18.30 +GIUSEPPE D'Anna +BENITO Lante

+ANGELO Civero, MARIA ASSUNTA fam. Degetto

DOMENICA 24 agosto 2025

XXI tempo ordinario - salmi I settimana

ore 8.00 +VITTORIA Bonato +NORBERTA Toniolo

ore 10.00 +PAOLO, FRANCESCO +RENZO Favero

ore 18.30 +LEOPOLDO, LUIGI Tonietto +ZELINDA

Visentin +DIEGO Carlesso, GINO Lando, AMABILE

Stragliotto +VERONICA +ALDO +LILIANA +MATTEO

Beata Vergine Maria Regina La festa è stata istituita da Papa Pio XII nel 1955 in parallelo con quella di Cristo Re. In origine si celebrava il 31 maggio, alla fine del mese dedicato a Maria ma oggi cade il 22 agosto subito dopo l'Assunzione, per sottolineare il legame tra la sua glorificazione e la sua regalità. Maria è Regina perché è Madre di Cristo, il Re, e perché è la più santa tra tutte le creature. Anche se ha vissuto con umiltà, Maria ha un ruolo speciale nel piano di Dio: unisce i discepoli e distribuisce le grazie ai fedeli. La sua regalità è amorevole e materna: dona ciò che ha ricevuto da Dio ai suoi figli. Per questo la Chiesa la invoca come madre e regina, lodata in cielo da angeli e santi.

LA PAROLA DI PAPA LEONE XIV